

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 12,38-42

In quel tempo, alcuni scribi e farisei dissero a Gesù: «Maestro, da te vogliamo vedere un segno».

Ed egli rispose loro: «Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona il profeta. Come infatti Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del pesce, così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra.

Nel giorno del giudizio, quelli di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona! Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro questa generazione e la condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone!».

Parola del Signore.

Riflessione

19-07-2021

Chi non crede chiede...

Chi non crede chiede segni, chiede effetti speciali, miracoli a cui attaccare la propria fede.

Poiché non crede, chiede qualcosa che lo faccia credere, che lo costringa a credere, un segno al quale sottomettersi.

Ma Dio non vuole persone sottomesse, automi pronti a piegare la propria salvezza dentro una serie di regole da eseguire. Il Dio di Gesù Cristo desidera uomini liberi che lo seguano non perché costretti dalla legge o da un miracolo, simili a terrorismo religioso, ma perché lo amano e lo sentono vibrare nel cuore.

A chi chiede “segni” Gesù risponde in maniera tremenda definendo quella generazione “perversa” e “adultera”. Non è un giudizio, ma la conseguenza di una vita che si attacca a ciò che è fuori. Ma non sono le cose a renderti felice. Nessuno può se tu non lo sei.

Il re era molto triste. Allora il consiglio si riunì per far felice il re. Organizzarono una meravigliosa battuta di caccia: il re fu soddisfatto ma il giorno dopo era di nuovo triste. Organizzarono una meravigliosa festa, con danze, balli, giocolieri, cibo, vino, allegria e tutte le persone conoscenti del re: fu molto soddisfatto ma il giorno dopo era ancora triste. Gli misero vicino delle donne bellissime e disponibili, tutte per lui. Fu soddisfatto ma continuò ad essere infelice. Allora l'anziano del consiglio andò dal re e gli disse: “Mio sire. Nessuno la può far felice perché la sua infelicità è dentro”.

Gesù non dà miracoli e segni, ma chiede a te di diventare un miracolo e un segno per altri.

Buona giornata!

Nello